



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

1 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CERINA FAP

Codice commerciale: M200/M201 - G200/G201

HP60 - HP61 - HP62 - HP63 - HP64 - HP65 - HP66 - HP67 - HP68 - HP69 - HP70 - HP71 - HP72

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Additivi per combustione e/o carburazione

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per la cura e la manutenzione dell'automobile

Categorie di processo:

Additivo Per Carburanti

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da: GiPro Srl

Via A.Olivetti 7/9

Riva di Chieri (TO) - Italy

Tel. +39 011 9468873

Fax +39 011 9468841

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI - AZIENDA OSPEDALIERA S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO - CORSO
A.M. DOGLIOTTI, 14 - TORINO. TEL. 011/6637637

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:

STOT SE 3, Repr. 1B

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P261 - Evitare di respirare i fumi/i vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P312 - Contattare un medico in caso di malessere.

P331 - NON provocare il vomito.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali o nazionali vigenti.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

3 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Additivo	> 50 <= 75%	Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Repr. 1B, H360; Aquatic Chronic 2, H411				
Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics	> 30 <= 50%	Asp. Tox. 1, H304	01-211945681 0-4		920-901-0	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare irritazione agli occhi.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contattare un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Nome del prodotto/ingrediente

Valori limite d'esposizione

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante
215): 151 mg/m³ 8 ore

(Europa, 1/2013): EU HSPA (RCP Aromatic solvents 180 -

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante
215): 151 mg/m³ 8 ore

(Europa, 1/2013): EU HSPA (RCP Aromatic solvents 180 -

1,2,4-trimetilbenzene
100 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore

(Italia, 8/2009): 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore / 8 ore:

naftalene
occupational - Exposure limit values TWA: 10 ppm 8 ore.

EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative
TWA: 50 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore

mesitilene
orari per turno, 8 ore 8 ore: 100 mg/m³,
ore Breve Termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti Breve Termine: 250 mg/m³, 0 orari per turno, 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose

Idrocarburi C11-C15, isoalcani, <2% aromatici:

Vapore o nebbie - Limite standard 1200 ppm

Note: IDROCARBURI TOTALI - fonte Produttore

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics

RCP-TWA Valore a breve termine: 1200 mg/m³, 171 ppm Idrocarburi totali

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics

PNEC Acqua/Water (Acqua dolce;Soft water) NA (-)

PNEC Acqua/Water (Acqua marina;Marine water) NA (-)

PNEC Acqua/Water (Intermittent release) NA (-)

PNEC Oral (secondary poisoning) NA (-)

PNEC Sewage NA (-)

PNEC Terreno/Soil NA (-)

PNEC Waste treatment plant NA (-)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure igieniche:

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente

contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto:

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

occhiali antispruzzo.

Dispositivo di protezione del corpo:

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle:

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria:

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: mfiltrato per vapori organici (Tipo A).

Usi industriali:

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle
Indossare indumenti idonei

i) Protezione delle mani
Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di fessurazione): Viton® 1- 4 ore (tempo di fessurazione): gomma nitrile

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici
Evitare l'esposizione a fonti elevate di calore, scintille e fiamme libere.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

8 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido, limpido	
Odore	tipico di idrocarburi	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	- 8 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>160 °C	
Punto di infiammabilità	>61°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0,770 - 0,820	
Solubilità	in idrocarburi completa	
Idrosolubilità	trascurabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 160 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	minimo 2 cSt a 40 °C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività se stoccato a temperature comprese tra gli 0 ed i +45 °C ed utilizzato per gli usi previsti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se stoccato a temperature comprese tra gli 0 ed i +45 °C ed utilizzato per gli usi previsti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: IPSOL L: Irritabilità primaria:

- sulla pelle: Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
- sugli occhi: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.
- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- Ulteriori dati tossicologici:

Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm²/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione.

Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica.

- Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)

Può essere mortale in caso di in

(b) corrosione / irritazione della pelle: Additivi: Inalazione.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

e vertigini

Contatto con la pelle: Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Additivi: Contatto con gli occhi:Può causare irritazione agli occhi.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: Attenzione: il prodotto può nuocere alla fertilità o al feto

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Nome del prodotto/ Risultato ingrediente	Dose	Prova	Specie	
nafta solvente (petrolio), Inalazione Vapori aromatica pesante	>590 mg/m ³		Ratto	CL50
Cutaneo	>2 mL/kg		Coniglio	DL50
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante Inalazione	>590 mg/m ³		Ratto	CL50
Cutaneo	>2 mL/kg		Coniglio	DL50
ferrocene Cutaneo	OECD 402 Acute Dermal Toxicity >3000 mg/kg		Ratto	DL50
	OECD 401 Acute Oral Toxicity 1320 mg/kg		Ratto	DL50

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics

Orale LD50 >5000 mg/kg (rat) (Test equivalenti a linee guida OCSE 401) Minimamente tossico

Cutaneo LD50 >5000 mg/kg (rabbit) (Test equivalente a linee guida OCSE 402) Minimamente tossico

Per inalazione CL50 >5000 mg/l, 48h (rat) (test equivalente a linee guida OCSE 403) Minimamente tossico per inalazione

I

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Nome del prodotto/	Prova	Specie	Esposizione	Risultato
--------------------	-------	--------	-------------	-----------



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

11 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ingrediente

Alghe	72 ore	Acuto EC50 1 a 3 mg/l
Dafnia	48 ore	Acuto CL50 2 a 5 mg/l
Pesce	96 ore	Acuto CL50 2 a 5 mg/l
Alghe	72 ore	Acuto EC50 1 a 3 mg/l

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics:

Tossicità acquatica:

Si presuppone che non sia nocivo per gli organismi acquatici

Non dimostrata tossicità cronica sugli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato
ferrocene	OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test	73 % - Per sua natura - 41 giorni
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante		Per sua natura
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante ferrocene		Per sua natura

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics:
si presume sia facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato
ferrocene		
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante		Per sua natura
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante ferrocene		

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics:
Non sono disponibili ulteriori informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (KOC): Non disponibile.

Mobilità: Non disponibile

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics:

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Additivi)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Additivi)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Additivi:

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni

in materia di

fabbricazione,

immissione sul mercato e

uso di talune sostanze,

preparati e articoli

pericolosi

Hydrocarbons, C11-C15, isoalkanes, <2% aromatics:

• Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

• Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche:

AICS, IECSC, EINECS, KECI, PICCS, TSCA.

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 1 del 10/05/2017

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti